

Decisione (non unanime) del Consiglio di Amministrazione

## CALA LA SCURE DELLE FS SUI 104 «RAMI SECCHI»

5.270 chilometri pari a un terzo dell'intera rete ferroviaria - Le richieste del SFI-CGIL

Il Consiglio di Amministrazione delle FS ha definitivamente deciso a maggioranza, di procedere al taglio di 5.270 chilometri di percorsi che si snodano in 104 - tra ferrovie e strade - in 13 Compartimenti.

La decisione delle FS è motivata da calcoli di natura esclusivamente aziendale che, se hanno una certa validità, sono pure sempre incomplete in quanto non prendono in esame né la capacità ricettiva delle strade, né la positiva incidenza del trasporto ferroviario per realizzare uno sviluppo economico equilibrato nelle zone attraversate dalle linee, né gli a scarsi traffici. Questo accortamento va effettuato dai Comitati regionali per la programmazione, prima di decidere la soppressione del servizio ferroviario. Questa richiesta, molto importante,

del sindacato ferrovieri della CGIL è stata accolta dall'Azienda FS.

Il SFI-CGIL ha chiesto, inoltre: 1) che sia dimostrata, a parità di efficienza, l'autoservizio; 2) che la gestione degli autoservizi sostitutivi sia assunta direttamente dalle FS; 3) che tali autoservizi coprano i settori viaggiatori e merci; 4) che siano mantenute le condizioni di tariffa.

Ed ecco di seguito l'elen-  
so - suddiviso per Compartimenti - delle 104 tratta destinate ad essere cancellate coi relativi chilometraggi. Le linee con carattere di neretto sono quelle di cui è prevista la chiusura a breve termine. Per lo altro, la chiusura dovrebbe aver luogo al più tardi entro il 1968.

### COMPARTIMENTO DI TORINO

	Totali
Bricherasio - Barge	12
Airasca - Saluzzo - Cuneo	67
Savigliano - Saluzzo	15
Ceva - Ormea	35
Susa - Bussoleno	8
Trofarello - Chieri	9
Chivasso - Asti	51
Asti - Nizza M. - Acqui	45
Asti - Castagnole Lanze	20
Asti - Casale Monf. - Morlara	73
Vercelli - Cava Carbonara	58
Santhià - Bleita	27
Santhià - Arona	65
Varallo Sesia - Vignale	51
Aosta - Pr. Didiere	31
Torino - Airasca - Torre Pellice	54
Cuneo - Mondovì - Bastia Mondovì	42
Cavallermaggiore - Cantalupo	90
Castelrosso - Casale Popolo	42
Riella - Novara	51
Domodossola - Borgomanero - Vignale	86
Totali	932

### COMPARTIMENTO DI MILANO

	Totali
Piacenza - Castelvetro	25
Mirza - Molino - Chiesanuova	30
Colico - Chiesanuova	26
Bressana Bottarone - Brondi	13
Novi Ligure - Tortona	19
S. Zenò - Pladena - Parma	91
Albatre - Camerata - Lecco	37
Portocrescenza - Varese	14
Seregno - Carnate - Usmate	14
Pavia - Casalpusterlengo	42
Totali	311

### COMPARTIMENTO DI VERONA

	Totali
Merano - Malles Venosta	60
Vicenza - Schio	31
Dossobuono - Isola della Scala - Cerea	37
Grisignano del Zocco - Osligia	67
Legnago - Monzese	38
Totali	233

### COMPARTIMENTO DI VENEZIA

	Totali
Bassano del Grappa - Cittadella Camposampiero	29
Conegliano - Ponte nelle Alpi	40
Treviglio - Portogruaro	52
Casarsa - S. Vito al Tagliamento - Portogruaro	22
S. Vito al Tagliamento - Molla di Livenza	26
Gemonio del Friuli - Casarsa	50
Sacile - Pinzano	53
Palmanova - S. Giorgio di Nogaro	11
Trento - Bassano del Grappa - Castelfranco V.	147
Venezia - Mestre	155
Calalzo - Belluno - Montebelluna - Camposampiero	20
Padova	605
Montebelluna - Treviso	20
Totali	605

Ad un anno e mezzo dall'inizio

## Riprende domani la lotta contrattuale dei minatori

Programmati scioperi fino al 15 febbraio - Da oggi le difficili trattative per i 600 mila del commercio - Il nuovo contratto dei giornalisti

Domani riprendono la lotta contrattuale, che iniziò un anno e mezzo fa, i 40 mila minatori, gli scioperi decisi dai sindacati della CGIL e della CISL interesseranno la categoria sino al 15 febbraio. Da domani sino al 20 dovranno essere attuate le prime 48 ore di sciopero, altre 16 ore dovranno essere decise, il 25 tra il 27, tra il 1 febbraio e il 3, tra il 8 e il 10. Nel proclamare i nuovi scioperi, i due sindacati hanno rivolto alla Uilmec un invito a ricomporre l'unità sindacale.

**COMMERCIO** — Iniziano oggi le trattative per il rinnovo del contratto dei 600 mila lavoratori del commercio. Attualmente il contratto regola solo la parte normativa della scissione salariale, quella contrattuale integrativa a livello provinciale. Elementi caratterizzanti delle richieste avanzate unitariamente dai sindacati sono l'orario di lavoro, la parificazione normativa degli operai con gli impiegati e le questioni relative alla contrattazione integrativa. Le richieste riguardano le Commissioni interne e le classificazioni sui valori professionali delle retribuzioni che avrebbero dovuto già essere accolte in base agli impegni assunti dalla Confermec - alla firma della precedente contratto; altro impegno non mantenuto dai padroni riguarda la contrattazione integrativa a livello dei settori e delle maggiori aziende capitalistiche. I rapporti sindacali tra sindacati e

Confcommercio sono assai tesi e le trattative non si presentano facili, per questo i sindacati hanno chiamato i lavoratori alla vigilianza.

**USA: l'incognita delle scadenze contrattuali**

Fra le previsioni congiunturali per il 1967 negli Stati Uniti, una delle incognite - oltre a quella dell'andamento produttivo, legato all'aggressione nel Vietnam - è quella delle scadenze contrattuali. Va considerato che nell'ultimo triennio, gli USA hanno rinnovato le tutele minime per i membri del Comitato di difesa della stampa. La validità di questa legge è estesa ai dirigenti della Federazione nazionale della stampa. Validità: il contratto ha decorrenza dal 1 gennaio '67 ed avrà durata sino al 31 dicembre '69. Altri miglioramenti, rispetto al contratto precedente, riguardano i praticanti, i pubblicisti, gli quotidiani, i giornalisti addetti ai periodici e i pubblisti.

**ALIMENTARISTI** — I sindacati dei 660 mila pastai e manigai hanno ripreso la loro libertà d'azione di fronte alla mancata convocazione delle trattative da parte delle due associazioni padronali di settore. I pastai e manigai hanno già deciso di scioperare per 48 giorni. I sindacati debbono riunirsi per decidere sulle modalità della lotta anche per altri settori (idrotermali, vini, ecc.). Dove si sono rotte le trattative.

**GIORNALISTI** — Il nuovo contratto dei giornalisti, firmato qualche giorno fa, prevede tra 50 e 60 giorni di sciopero. I giornalisti delle agenzie verrà riconosciuto un superminimo non inferiore al 10% del minimo tabellare. Indennità: i massimali della indennità reddituale sono proposti all'attuale del minimo tabellare. Ferie: i giornalisti hanno diritto ad un mese di ferie se hanno un'anzianità aziendale fino a 8 anni; a trenta giorni - 20 anni; trentacinque giorni - 25 anni. Comitato di difesa della stampa. Il Comitato di difesa della stampa. La validità del contratto è estesa ai dirigenti della Federazione nazionale della stampa. Validità: il contratto ha decorrenza dal 1 gennaio '67 ed avrà durata sino al 31 dicembre '69. Altri miglioramenti, rispetto al contratto precedente, riguardano i praticanti, i pubblicisti, gli quotidiani, i giornalisti addetti ai periodici e i pubblisti.

**Scadono quest'anno i contratti di 650 mila ferrovieri, di 80 mila lavoratori delle confezioni per signora, dei 450 mila dipendenti della Cisl. «La riforma della P.A. prevede una legge che egli [l'autorità] deve approvare, ma ha già deciso di non farlo. Nell'attimo prevede col presidente del Consiglio, oltre a stabilire una puntualizza-**

## Alla resa dei conti il feudo bonomiano nelle campagne

### Sommerse da debiti e brogli le mutue contadine di Frosinone

**La data delle elezioni è stata nascosta anche al prefetto - Gaibisso, il «signor miliardo» - A spese degli assistiti stipendi e sedi per la cricca democristiana**

Dal nostro inviato

FROSINONE, 16

Con le tecniche dei rapinatori di banca, contando cose

sulla sorpresa e la rapidità del colpo, Bonomini sta cercando di far uscire dai 60 mila contadini di questa provincia una dimostrazione della sua forza e della sua influenza. Ha bisogno assoluto per far sapere a tutti, in vista del dibattito del 10 febbraio sui conti della Federazione, che non è disposto a far concessioni; e che la Mutual deve sapere che la banca dei voti - bonomiani è importante per le elezioni politiche del '68. I mezzi impiegati sono proporzionali all'impresa: an-

che qui, come a Matera, Po-

tenza e Catania, l'autorità del

Stato è stata tranquillamente

scavalcata ed ogni tentativo

di presentare liste di opposi-

zione trova una rabbiosa re-

azione.

Il Parlamento sta discutendo

una nuova legge elettorale

per le Mutue contadine: ebbi-

to il voto, spese ben 37 mila

lioni all'anno per stipendi e al-

fatto di locali. Sono gli stessi

stipendi e gli stessi locali del

l'organizzazione privata di Bon-

omini, della Conad e dei co-

operai.

Per dimostrarlo, non occorre andare lontano: poiché lo stesso Gaibisso è insieme presidente della Mutual e segretario della Conad e dei cooperatori. Le spese ge-

rali, che sono il 5,8% nel-

l'INAM nella gestione bono-

miano, sono salite da 45 mila

a poco più di 27 mila, con

una diminuzione di 18 mila

lioni, mentre le spese per la

compra di impianti complessi

sono salite da 10 mila a 12 mila

lioni, ridimensionati gli altri due

che con una diminuzione di 6 mila

lioni da 10 a poco più di 4 mila.

L'attura fondamentale dell'intero

settore poggi sul gruppo ETI che

ha in funzione gli stabilimenti di

Peroa, Strambino, Ravanio, San

Giorgio, Lanzo, Matto, Cefalmo,

Susa, Borgone e Sant'Antonino,

sul complesso Magrino e Te-

sino, con 1000 dipendenti già sta-

bilimenti di Matto, Cefalmo, Ca-

fano, sulla manifattura di Cefal-

mo, e nella fabbrica di Cefal-

mo, che è collegata alla Cefal-

o, cui fornisce le tele per i pia-

ni, sui lampi, sui lampi di Ca-

fano, inoltre fra le più con-

stenti la Renent e la San

Maior, sia pure di gran for-

za, sulla confezione di ca-

streti e strappi; la Guttermuth di

Peroa (fabbrica di cani da

seta, 800 dipendenti); il lantico

Maggio di Torino (600 dipen-

denti) e, tra le «arie», la Società

per l'Amianto di Grindelwald

per la produzione di frizioni e in-

tempi frenante.

Parallelamente alla compres-

sione dei livelli di occupazione è an-

no avvistato ulteriormente un pro-

cesso di intensificazione del ven-

dimento del lavoro realizzato con